

Ingrao esprime la condanna per il criminoso attentato e il cordoglio del PCI

Manca al governo italiano una politica contro il neo-nazismo

La posizione dei comunisti sulla revisione del Concordato e sul divorzio - Pieraccini ammette che la ripresa economica è fondata sul «sacrificio» dei lavoratori - Occhetto a Pisa: «Non si può colpire la DC se ogni volta un socialista si para davanti per coprirla» - Domani il rientro di Saragat e Fanfani

ROMA, 1 ottobre. «Protestare e piangere per gli attentati e i delitti del neo-nazismo in Alto Adige, non serve. Occorre avere una politica contro il neo-nazismo e questa politica il governo italiano non l'ha», così ha detto oggi il compagno Ingrao parlando a Cesena di fronte a migliaia di cittadini.

Il fatto è che non si prevedono, per l'avvenire, mutamenti sostanziali. Lo ha notato il compagno Occhetto, della direzione del PCI, in un discorso pronunciato a Pisa per l'inaugurazione della nuova sede della federazione comunista. I due cavalli di battaglia dei partiti governativi, ha detto, sono la stabilità democratica e la ripresa economica. Sul primo, però, siamo ancora in attesa di chiarimenti riguardo al 14 luglio '64, che facciamo luce sul ruolo svolto dalla Dc e Democrazia cristiana con le istituzioni democratiche e sulle responsabilità dello stesso Presidente del Consiglio on. Moro. «Nenni deve ancora se vuol dimostrare di difendere la stabilità democratica e se vuol svolgere un ruolo che non sia di mera copertura della Dc; non è possibile colpire la Dc se ogni volta un socialista si para davanti a coprirlo col proprio corpo».

Il fatto è che non si prevedono, per l'avvenire, mutamenti sostanziali. Lo ha notato il compagno Occhetto, della direzione del PCI, in un discorso pronunciato a Pisa per l'inaugurazione della nuova sede della federazione comunista. I due cavalli di battaglia dei partiti governativi, ha detto, sono la stabilità democratica e la ripresa economica. Sul primo, però, siamo ancora in attesa di chiarimenti riguardo al 14 luglio '64, che facciamo luce sul ruolo svolto dalla Dc e Democrazia cristiana con le istituzioni democratiche e sulle responsabilità dello stesso Presidente del Consiglio on. Moro. «Nenni deve ancora se vuol dimostrare di difendere la stabilità democratica e se vuol svolgere un ruolo che non sia di mera copertura della Dc; non è possibile colpire la Dc se ogni volta un socialista si para davanti a coprirlo col proprio corpo».

Il fatto è che non si prevedono, per l'avvenire, mutamenti sostanziali. Lo ha notato il compagno Occhetto, della direzione del PCI, in un discorso pronunciato a Pisa per l'inaugurazione della nuova sede della federazione comunista. I due cavalli di battaglia dei partiti governativi, ha detto, sono la stabilità democratica e la ripresa economica. Sul primo, però, siamo ancora in attesa di chiarimenti riguardo al 14 luglio '64, che facciamo luce sul ruolo svolto dalla Dc e Democrazia cristiana con le istituzioni democratiche e sulle responsabilità dello stesso Presidente del Consiglio on. Moro. «Nenni deve ancora se vuol dimostrare di difendere la stabilità democratica e se vuol svolgere un ruolo che non sia di mera copertura della Dc; non è possibile colpire la Dc se ogni volta un socialista si para davanti a coprirlo col proprio corpo».

La caccia a Cavallero e Notarnicola

Per i carabinieri i rapinatori non si sono mossi dal Milanese

Vasta battuta a Magenta - Nuovo interrogatorio della ballerina sul ruolo di Italo Carminati



La polizia continua a controllare tutte le auto sospette di recare a bordo i rapinatori di Milano. Nella foto: uno dei tanti posti di blocco in funzione in Piemonte.

TORINO

Assediati due isolati

Oggi la zona sarà rastrellata con i cani - Una donna sostiene che fu Rovalto a uccidere il medico

DALLA REDAZIONE TORINO, 1 ottobre. Trecento carabinieri in borghese e in divisa del Nucleo investigativo, del Battaglione mobile e del Pronto intervento, agli ordini del capitano Denaro, comandante del Nucleo operativo, hanno dato inizio questa sera alle 20 ad una vastissima operazione che ha portato all'assediamento di due isolati della città compresi tra corso Novara, via Bologna, via Tollegno, via Ternengo e via Piacini.

abitazione vi sono numerose case disabitate, piccole fabbriche e la vecchia sede dell'ENEL. Non mancano i cucinai o le gallerie in diretto collegamento con le fognature cittadine.

Manifestazione per Régis Debray in Piazza San Pietro a Roma

ROMA — Un gruppo di giovani di varie correnti politiche, ieri mattina, in piazza San Pietro, affollata come di consueto di fedeli in attesa dell'apparizione del Papa alle finestre del suo studio, hanno organizzato una manifestazione di solidarietà con Régis Debray e col giovane Canale, arrestato in Brasile. Davanti al colonnato dei Bernini sono stati innalzati striscioni sui quali apparivano le scritte «Fuori i prigionieri politici dalle carceri brasiliane» e «Basta con il fascismo in America Latina» e «Abbasso il fascista Barrientos».



Il Congresso degli assistenti a Siena

Criticata da tutti la «riforma» universitaria

DALL'INVIATO SIENA, 1 ottobre. Una nuova dimostrazione dell'impopolarità della legge «2314» di «riforma» degli ordinamenti universitari, proposta dal centro-sinistra, è venuta da questo 25° congresso dell'UNAU che ha concluso a tarda sera i suoi lavori. Nonostante i pesanti interventi del ministro Gui e di autorevoli esponenti del PSU quali gli on. Codignola e Ferreri, gli assistenti respingono il ricatto del «prendere o lasciare». È significativo che anche la mozione di appoggio al presidente uscente Giulio Luzzatto, consideri la legge «insoddisfacente» e ritenga indispensabile modificarla in modo sostanziale.

nisse accolta nella sua formulazione attuale o anche con emendamenti che non riuscirebbero a trasformare radicalmente la sua struttura generale, a liquidare la sua imponente burocrazia e conservatrice, comprometterebbe in un lungo periodo l'avvenire dell'università e della scuola italiana.

Parlamento e nel Paese. C'è la volontà di modificare la legge nei punti sostanziali, nelle impostazioni di fondo? Saremo, come sempre, pronti a discutere e a dare tutto il nostro contributo costruttivo per soluzioni che se si vuole, possono essere trovate e adottate rapidamente.

«NOTA PREVISIONALE» I dati contenuti nella «nota previsionale» approvata dal Consiglio dei ministri sono più quelli al corrente della Sra e compagnia bella: a-sai logicamente, perché compongono proprio quel tipo di sviluppo economico che corrisponde alla linea dei gruppi monopolistici.

«NOTA PREVISIONALE» I dati contenuti nella «nota previsionale» approvata dal Consiglio dei ministri sono più quelli al corrente della Sra e compagnia bella: a-sai logicamente, perché compongono proprio quel tipo di sviluppo economico che corrisponde alla linea dei gruppi monopolistici.

«NOTA PREVISIONALE» I dati contenuti nella «nota previsionale» approvata dal Consiglio dei ministri sono più quelli al corrente della Sra e compagnia bella: a-sai logicamente, perché compongono proprio quel tipo di sviluppo economico che corrisponde alla linea dei gruppi monopolistici.

Muore per infarto alla partita di calcio

BRINDISI, 1 ottobre. Durante l'incontro di calcio tra la squadra del Francavilla e quella del Grottaglie, valevole per il campionato di prima categoria, uno spettatore, il commerciante Cristoforo Porzio di 40 anni, è stato colpito a improvviso da un infarto e morto successivamente durante il trasporto alla sua abitazione.

«NOTA PREVISIONALE» I dati contenuti nella «nota previsionale» approvata dal Consiglio dei ministri sono più quelli al corrente della Sra e compagnia bella: a-sai logicamente, perché compongono proprio quel tipo di sviluppo economico che corrisponde alla linea dei gruppi monopolistici.

«NOTA PREVISIONALE» I dati contenuti nella «nota previsionale» approvata dal Consiglio dei ministri sono più quelli al corrente della Sra e compagnia bella: a-sai logicamente, perché compongono proprio quel tipo di sviluppo economico che corrisponde alla linea dei gruppi monopolistici.

MILANO, 1 ottobre. «Se la fortuna assiste l'arresto del Cavallero e del Notarnicola sarà questione di ore». Sono parole, queste, pronunciate questa sera alle 20 dal tenente colonnello Alessi, comandante dei carabinieri di via Moscova. Secondo i carabinieri i due banditi fuggitivi si sarebbero allontanati molto da Milano. Le loro tracce sarebbero state trovate nella zona attorno a Magenta. E' da qui che giungono le segnalazioni più insistenti sulla presenza dei due rapinatori nella zona. C'è chi dice che si tratti di un Volkswagen, chi a piedi lungo la strada che porta a Rho.

A Udine e Campobasso

Quattro uccisi da funghi velenosi

Il delitto di Trecate

Ha ucciso il marito per una frase volgare

Contraddittorie conclusioni al convegno agrario del PSU

Contadino ucciso dal vomere del trattore

ALBEROBELLO (Bari), 1 ottobre. Maria Copertino, la donna di 40 anni accusata di aver ucciso a Trecate (Novara), il 23 settembre scorso il marito, è tuttora nelle carceri di Udine. Il delitto, secondo le redazioni dei giornali, è stato commesso in un campo di piazzale Lotto, dove fu ucciso con un colpo alla testa lo studente Giorgio Grossi.

Un confronto con il Rovalto, il Carminati ha dichiarato di non conoscere il bandito e quest'ultimo è comparso allo stesso modo.

Il delitto di Trecate. Maria Copertino, la donna di 40 anni accusata di aver ucciso a Trecate (Novara), il 23 settembre scorso il marito, è tuttora nelle carceri di Udine. Il delitto, secondo le redazioni dei giornali, è stato commesso in un campo di piazzale Lotto, dove fu ucciso con un colpo alla testa lo studente Giorgio Grossi.

Il delitto di Trecate. Maria Copertino, la donna di 40 anni accusata di aver ucciso a Trecate (Novara), il 23 settembre scorso il marito, è tuttora nelle carceri di Udine. Il delitto, secondo le redazioni dei giornali, è stato commesso in un campo di piazzale Lotto, dove fu ucciso con un colpo alla testa lo studente Giorgio Grossi.

Una delle vittime (una donna incinta) ha dato alla luce un bimbo che è poi morto - Altri 12 avvelenati

Il delitto di Trecate

Ha ucciso il marito per una frase volgare

Contraddittorie conclusioni al convegno agrario del PSU

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Una delle vittime (una donna incinta) ha dato alla luce un bimbo che è poi morto - Altri 12 avvelenati

Il delitto di Trecate

Ha ucciso il marito per una frase volgare

Contraddittorie conclusioni al convegno agrario del PSU

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Una delle vittime (una donna incinta) ha dato alla luce un bimbo che è poi morto - Altri 12 avvelenati

Il delitto di Trecate

Ha ucciso il marito per una frase volgare

Contraddittorie conclusioni al convegno agrario del PSU

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO

Contadino ucciso dal vomere del trattore

GRARIO NUOVO GRIPPAUDO